



Ministero della cultura

Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria

Il Soprintendente

VISTI gli articoli 13 e 14 del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO l'articolo 44, comma 2, lettera b), del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTA la nota prot. n. 1843 del 18 novembre 2022 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante in relazione all'archivio di Giacomo Buonomo;

PRESO ATTO della mancata presentazione, nel termine prescritto, di memorie e documenti da parte del destinatario dell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990 e successive modificazioni;

RITENUTO che l'archivio di Giacomo Buonomo riveste interesse storico particolarmente importante ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d.lgs 42/2004 e s. m. i. per i motivi sotto specificati;

DICHIARA

che l'archivio di Giacomo Buonomo

costituito da 246 unità archivistiche condizionate in 23 faldoni, con estremi cronologici 1961-2017 e antecedenti al 1955-1957

di proprietà di Paola Buonomo, Ileana Torracco in Buonomo, Roberta Buonomo

conservato presso l'abitazione di Paola Buonomo a Perugia, in via Massari n. 7

è di interesse storico particolarmente importante

e, pertanto, è sottoposto alla disciplina del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. per i seguenti motivi: il materiale archivistico documenta l'intensa attività politica e giornalistica svolta da Giacomo Buonomo (Napoli 22 agosto 1922 - Napoli 5 ottobre 2018) in particolare nell'area napoletana, ma non solo, specificamente su temi ambientalisti.

L'archivio è dotato di un dettagliato strumento di ricerca redatto dall'archivista Andrea Maori al termine di un intervento di ordinamento promosso dalle proprietarie, che si considera parte integrante del presente provvedimento.



Notifica in particolare alla proprietaria **Paola Buonomo**, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e, in particolare delle disposizioni del decreto legislativo 42 del 2004 e successive modificazioni di seguito indicate, l'**obbligo** di:

- conservare, ordinare e inventariare la documentazione sopra descritta (artt. 27, 30, 32-37, 43);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per la realizzazione di interventi di riordinamento, inventariazione e restauro, che si intendano eseguire sulla suddetta documentazione (artt. 21, comma 4, e 31);
- permettere agli studiosi, che ne facciano motivata richiesta tramite il Soprintendente archivistico, la consultazione dei documenti secondo modalità concordate con lo stesso Soprintendente, (art. 127);
- dare preventiva notizia a questa Soprintendenza dello spostamento dell'archivio, qualora ciò avvenga in conseguenza del cambiamento di dimora o di sede del detentore (art. 21, comma 2);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per lo spostamento, anche temporaneo, dell'archivio dalla propria sede (art. 21, comma 1, lettera b), fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 2;
- denunciare a questa Soprintendenza, entro 30 giorni, il trasferimento della proprietà o detenzione dell'archivio (artt. 59-62);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere all'alienazione dell'archivio (art. 56, comma 1, lettera b) e comma 3), fatto salvo quanto dichiarato nel comma 4 del medesimo art. 56 (solo per gli archivi appartenenti a persone giuridiche private senza fini di lucro);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per il trasferimento ad altre persone giuridiche di complessi organici di documentazione di archivi (art. 21, comma 1, lettera e) (solo per persone giuridiche private);
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per procedere a scarti (art. 21, comma 1, lettera d));
- chiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per far uscire temporaneamente dal territorio della Repubblica italiana l'archivio e/o i singoli documenti per manifestazioni, mostre o esposizioni d'arte di alto interesse culturale (art. 66) e per gli altri casi indicati nell'art. 67, sempre che ne siano garantiti l'integrità e la sicurezza; per tale uscita si deve ottenere il rilascio dell'attestato di circolazione temporanea (art. 71);
- consentire al Soprintendente archivistico, in seguito a preavviso non inferiore a cinque giorni, di procedere ad ispezioni per accertare lo stato di conservazione e di custodia dell'archivio (art. 19);

e il **divieto** di:

- smembrare l'archivio (art. 20, comma 2);
- far uscire in modo definitivo dal territorio della Repubblica italiana l'archivio o i singoli documenti ad esso appartenenti (art. 65).

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nei termini di trenta giorni, al Ministero della cultura - Direzione generale archivi - Servizio II - Patrimonio archivistico, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento consente al destinatario di usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa vigente, in particolare dagli artt. 31, 35, 36 del decreto legislativo n. 42 del



Qu

2004 e successive modificazioni, dalle disposizioni della legge 2 agosto 1982, n. 512 e del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni.

Perugia, li 21 MAR. 2023



IL SOPRINTENDENTE DELEGATO
Dott.ssa Giovanna Giubbini

IL RICEVENTE

Firma

Qualifica: Proprietaria dell'archivio

delib. legge 3 agosto 1987, n. 513 e del
con DPR 22 dicembre 1986, n. 917 e

IL SOTTOSCRITTO DIRETTORE
Il direttore generale



per l'attuazione dell'art. 1 della
legge n. 30 del 28 febbraio 1987, n. 47
confermando l'incarico di

27 MAR 2023



IL RICEVENTE

Il direttore generale
Il direttore generale